

Montecatini



Si apre un nuovo fronte Bomba d'acqua e frane anche a Pescia e dintorni

La seconda allerta meteo ha portato devastazione in un'area finora «salva»
Il centro storico si è trasformato in un fiume: con il rio giù alberi e fango

PESCIA

Bomba d'acqua nella notte tra sabato e domenica sulla città di Pescia. Il centro, con i suoi negozi, le sue abitazioni è stato investito da un muro d'acqua sceso dal Rio San Domenico: altro non è che un piccolo corso d'acqua che scorre tra l'omonima chiesa e quella di San Giuseppe proprio ai margini superiori della parte più antica, ma anche più importante della città dei fiori. Le cause potrebbero essere imputabili al fatto che il canale attraversa una parete di recinzione alla base della quale c'è una «finestra», larga circa 60-70 centimetri e profonda altrettanto, che sarebbe stata ostruita da un grosso masso probabilmente franato a causa della tempesta.

Risultato? La pioggia ha creato un lago che poi è tracimato dai lati portandosi dietro tronchi di alberi e tanta sporcizia che si è riversata nella via Vetturali, via del Pozzetto dove è stato sventrato un cancello, Ruga degli Orlandi, piazza Mazzini fino a Borgo della Vittoria investendo anche via dell'Acqua dove si trovano esercizi commerciali. Ma i danni si contano anche sul fronte cantine allagate e qualche abitazione che si trova a piano terra. Subiti mobilitati il gruppo comunale di Protezione civile di Pescia e le associazioni di volontariato. Molti però anche i cittadini che sono scesi in strada già intorno alle 4 della notte per liberare gli accessi delle abitazioni. Poco prima di mezzogiorno le strade erano state pulite dalla

IL PROBLEMA

L'ipotesi è che il piccolo fiume sia stato ostacolato da un masso caduto con il nubifragio



Le operazioni di pulizia del centro storico: un lavoro di squadra

melma, ma fuori delle abitazioni i cumuli di terra, mobili e oggettistica varia davano un altro decoro alla città. Altro grosso problema per la Piana poi la tracimazione del rio che costeggia la parte destra del fiume Pescia: l'acqua ha portato a valle terra e detriti che hanno investito la via Nieri isolando quella parte della collina. Ma se il centro ha subito un disastro, la montagna non può sorridere, una frana ha bloccato la SP 34 della Val di Forfora tra l'abitato di Calamari e il bivio per Vellano dove sono intervenuti vigili del fuoco e Protezione civile mentre. Problemi anche a nord di Collodi lungo via della Cartiere dove sono cadute piante che bloccano la viabilità in direzione Villa Basilica. Il Rifugio Uso di Sotto, meta di cicloamatori e appassionati di trekking è isolato per un castagno caduto lungo la strada.

«È stato un evento eccezionale – le parole del sindaco Riccardo Franchi – ci sono stati alcuni negozi allagati ma grazie all'aiuto di tutti della Protezione Civile, tutto sta tornando alla normalità, ma il nostro problema maggiore resta la montagna per le frane». «Mai vista una cosa del genere in 78 anni di vita qui», commenta un rresidente.

Stefano Incerpi

L'APPELLO

**«Siamo al buio
Chiediamo aiuto»**

Danni sparsi in Valdinievole: ecco un primo bilancio. A Buggiano è caduto un albero sulla via Cessana che ha danneggiato la linea Enel: strada chiusa e riaperta in giornata. In provincia sono migliaia le utenze danneggiate. Il signor Franco di Pescia ha chiesto aiuto al nostro giornale con un appello: «Sopra Pietrabuona località Mulin Galluzzi siamo senza corrente da giorni, penso a causa del maltempo, ho fatto varie segnalazioni a Enel, ma non abbiamo ancora risolto. In più, da noi non vanno più telefoni e telefonini e sto contattando il giornale da Aramo. Aiutateci». Numerose zone al buio anche a Ponte Buggianese. Problemi anche a Massa e Cozzile dove si è verificata una frana, con il crollo di un muro.

Valentina Spisa

Fulminazioni e scintille: sono i cavi elettrici che scoppiano e prendono fuoco sotto la pioggia: Enel ha individuato i punti, poi i lavori in sicurezza



Il caso

I cavi prendono fuoco Case senza corrente

MONSUMMANO

Da 3 giorni quasi senza corrente e con i cavi elettrici che scoppiano e prendono fuoco sotto la pioggia. È la situazione che sta vivendo molta parte dei cittadini della zona sud e est di Monsummano, soprattutto a Cintolese. Particolare spavento lo hanno destato le situazioni di via Giovannelli davanti al Bar Miky al Cintolese, via Francesca nel centro e davanti alle Poste della frazione di Monsummano. La famiglia sono rimaste senza corrente ma Enel risponde: «Abbiamo avuto fulminazioni con scintille dopo il maltempo - spiega l'ufficio comunicazione - Abbia-

mo individuato i punti danneggiati e sono in corso piani di lavoro». L'assessore Arcangelo Crisci fa il punto della situazione sottolineando che il sindaco Simona De Caro insieme al presidente del consiglio comunale Maurizio Venier fino a notte fonda hanno monitorato la situazione sul posto. «Colpite le zone più basse come Chiesina Ponziani - dice Crisci - anche da noi a Montecatini come a Cintolese manca la corrente. Sono state rimosse le frane come quella a Casa di Monte e Castelvecchio». «Abbiamo preparato con la protezione civile - ha detto il coordinatore Giacomelli, dell'Ordine di Malta - 4 gruppi elettrogeni per le emergenze».

Arianna Fisicaro

ESITO DI GARA

STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROVINCIA DI PISTOIA

Pistoia, Piazza San Leone n. 1 tel. 0573/374291 fax 0573/374543

La Stazione Unica Appaltante - Provincia di Pistoia dichiara l'esito di gara per l'appalto della Fornitura di derrate alimentari per il servizio refezione scolastica e servizio asilo nido Comune di Pieve a Nievole (PT). CPV 15800000-6. Data pubblicazione del Bando di gara: 18/09/2023. Numero offerte pervenute ed ammesse: n.0. GARA DESERTA 19/10/2023.

L'avviso integrale è stato inviato per la pubblicazione alla GUUE il 24/10/2023, e sarà pubblicato sulla GURI V° Serie speciale, su n. 2 quotidiani nazionali e n. 2 locali, agli Albi degli Enti interessati nonché al link www.provincia.pistoia.it/gare.

AUTOSCUOLA DANILO

Non ti sforzare...ma lasciati guidare!



RINNOVO PATENTE

**Recupero punti
Patenti A-B-C-D-E**

PIEVE A NIEVOLE

Via Matteotti, 92 (Pistoia) • tel. 0572 951105

FOCUS CULTURA

L'appuntamento

Dal passato
al presente

SPUNTI DI RIFLESSIONE



Dolore, umanità e amore

Per non dimenticare

Estate 1944. Nel minuscolo paesino stretto tra le terre di Liguria, Emilia e Toscana, 159 persone, fra cui tanti donne e bambini, vengono uccise per mano dei nazifascisti. Questa storia oggi ci parla ancora.

La strage di San Terenzo Monti

Un racconto sulla storia degli ultimi

«Un autunno d'agosto. L'eccidio nazifascista che ha colpito la mia famiglia», il libro di Agnese Pini. La presentazione-evento giovedì alla libreria Lo Spazio come anteprima del festival «Pari e dispari»

PISTOIA

È l'estate del 1944. La guerra sta dando dimostrazione giorno dopo giorno del suo aspetto più feroce. Accade così anche a San Terenzo Monti, minuscolo paesino stretto tra le terre di Liguria, Emilia e Toscana, dove un giorno 159 persone, tanti donne e bambini, vengono uccise per mano dei nazifascisti. La storia oggi arriva a noi e si riempie di umanità e amore nel libro «Un autunno d'agosto. L'eccidio nazifascista che ha colpito la mia famiglia. Una storia d'amore mentre la guerra torna a fare paura» (Chiarelettere, 2023) di Agnese Pini, direttrice di Quoti-

diano Nazionale, La Nazione, Il Giorno, Il Resto del Carlino e Luce!, che verrà presentato in un dialogo tra Claudio Rosati, giornalista e storico, e l'autrice giovedì alle 18 alla libreria Lo Spazio (via Curtatone e Montanara,

20/22). Un appuntamento - anteprima della seconda edizione del festival dedicato alla parità di genere *Pari&dispari*, che si terrà dal 16 al 19 novembre sempre alla libreria Lo Spazio. Un romanzo civile, con il respiro uni-

versale dell'inchiesta-racconto, che a partire dalla storia della famiglia dell'autrice parla anche di noi e del tempo presente. Una storia così lascia un segno indelebile nelle famiglie che l'hanno subita, e appartiene a tutti i sopravvissuti e ai figli dei sopravvissuti. È una storia di umanità e di amore perché, soprattutto nei momenti in cui vita e morte sono così vicine, l'umanità e l'amore escono più forti che mai. Questo è un libro sugli ultimi ed è a loro che è dedicato, perché su di loro si è costruita l'ossatura forte e imperfetta di tutto il nostro presente. Il dialogo tra Agnese Pini e Claudio Rosati, già direttore del Settore Musei della Regione Toscana, darà tanti spunti di riflessione.



Stragi naziste in Lunigiana: il museo della memoria di San Terenzo

QUESTA SETTIMANA IN TOSCANA

SERIE A1

CAMPIONATO MASCHILE 2023

8 Novembre, ore 10:00 GIRONE 2

**TENNIS CLUB
PISTOIA**

VS

**CT VELA
MESSINA**

8 Novembre, ore 10:00 GIRONE 3

**MATCH BALL
FIRENZE**

VS

**TENNIS CLUB
SINALUNGA**

Guarda gli incontri live su **SuperTennix**

Live score su fitp.it

PARTNER UFFICIALI

PARTNER ISTITUZIONALI

BASKET

Serie B

Al PalaTerme non si passa La Fabo blocca Paffoni

Gli Herons firmano un'altra vittoria in casa e blindano il primato in classifica. Dell'Uomo è «man of the match». E Barsotti si incornicia ancora un risultato

FABO HERONS MONTECATI 79
PAFFONI FULGOR OMEGNA 70

MONTECATINI: Benites 9, Chiera 5, Natali 6, Arrigoni 10, Sgobba 17, Dell'Uomo 17, Carpanzano 6, Lorenzetti 6, Giancarli 3, Longo ne, Lorenzi ne, Rattazzi ne. All. Barsotti.

OMEGNA: Kosic 4, Fazioli 16, Solaroli 8, Torgano 6, Balanzoni 25, Baldassarre 8, Coltro 2, Picarelli 1, Bucelli ne, Jokovic ne, Maulini ne. All. Ducarello.

Arbitri: Vastarella e Marconetti
Note: parziali 21-23, 42-41, 66-51.

BASKET

La Fabo Herons Montecatini fa valere la legge del PalaTerme e impone il primo stop in esterna alla Paffoni Omegna, fin qui sempre vincente lontano dal PalaBattisti: finisce

79-70 per la formazione di casa, che si tiene stretto il primato in classifica nel Girone A di Serie B Nazionale, in coabitazione con la Pielle Livorno. L'avvio però è di marca rosso-verde, con Solaroli e Balanzoni che colpiscono da sotto per lo 0-4 Omegna. Sgobba mostrerà pure qualche lacuna quando si tratta di difendere il proprio canestro ma è lui che offensivamente tiene a galla gli «aironi», anche perché la Paffoni continua a far male alla difesa rossoblù sia nel pitturato che da fuori, con Baldassarre che porta gli ospiti avanti addirittura di quattro possessi (10-18). Dell'Uomo in uscita dalla panchina suona la carica per gli «aironi» ed è sempre il

giocatore calabrese a permettere alla Fabo di mettere la testa avanti per la prima volta dalla palla a due, dopo che Giancarli aveva riportato a contatto la squadra di Barsotti con la tripla del -2 sulla prima sirena. Sgobba e Lorenzetti spingono Montecatini al +5 ma Balanzoni continua ad essere una tassa salatissima da pagare per la difesa di casa: altri 6 punti del numero 14 di Omegna e ospiti di nuovo avanti. La tripla dall'angolo di Coltro vale il nuovo +4 piemontese ma ha anche l'effetto di una sveglia per Natali e compagni, che piazzano un break di 6-0 tornando nuovamente a condurre le danze, ma Coltro fa nuovamente il guastafe-



I ragazzi chiamati da Barsotti al PalaTerme (Foto Goiorani)

ste per il 42-41. Al rientro dagli spogliatoi Omegna «provoca» ancora gli Herons, che rispondono con un altro parziale di 8-0 propiziato dalle triple di Chiera e Benites. L'ex San Miniato e Vigevano dopo un primo tempo complicato sembra un altro giocatore: altre due bombe e Montecatini che scollina la doppia cifra di vantaggio (56-45). Carpanzano aggiunge un 2/2 a cronometro fermo che manda in orbita la Fa-

bo, ma è grazie alla difesa che Montecatini riesce a prendere il largo: Omegna va a -15 allo scoccare della terza sirena, poi anche a -21. Dell'Uomo è «man of the match»: fiuta il momento di rilassamento dei compagni, che si siedono e permettono alla Paffoni di rientrare sul 77-67. Il mai domo Lorenzetti placa gli ardori piemontesi e garantisce un finale in controllo.

Filippo Palazzoni

CALCIO

Il Futsal Pistoia incassa un altro ko

Quinta sconfitta in cinque gare e tredicesimo posto. E ora arriva la capolista

CALCIO

Dall'altra parte c'era Bebetinho, uno dei «grandi ex» della scorsa stagione nella massima divisione. E non ha perdonato, mettendo a segno una doppietta contro la sua ex-squadra. Per la Nuova Comauto Pistoia è arrivata la quinta sconfitta, nel match andato in scena sabato scorso a Mestre. Gli uomini di mister Emiliano Biagini affrontavano i padroni di casa del Città di Mestre, capaci di imporsi alla fine con un rotondo 10-1. La rete di Patetta, si è rivelata utile solo per contenere il passivo. Ora sodalizio arancione occupa la tredicesima posizione del girone A di Serie A2 Elite. Al PalaCarrara il prossimo fine settimana arriverà la capolista Petrarca.

Giovanni Fiorentino

L'altra sfida

La Gema assesta il blitz in terra campana

Dopo un avvio in salita e non senza difficoltà, i termali rimontano e si impongono su Caserta: finisce 82 -86

PAPERDI CASERTA 82
GEMA PALLACANESTRO MONTECATINI 86

CASERTA: Zampogna 2, Mastroianni 10, Romano 20, Hadzic 11, Paci 11, Lucas 10, Moffa 10, Mei 6, Mehmedovic 2, Sergio, Pagano ne, Pisapia ne. All. Bartocci.

MONTECATINI: Savoldelli 12, Passoni 22, Mazzantini 18, Korsunov 2, Di Pizzo 12, Mastrangelo 18, Pirani 7, Corgnati, Dell'Anna, Soare ne. All. Del Re.

Arbitri: Cassiano e Faro.

Note: parziali 22-16, 47-45, 62-57.

BASKET

La Campania porta bene alla Gema Pallacanestro Montecatini, che fa sua anche la seconda trasferta nella terra che fu di Caruso e Totò beffando nel finale la Paperdi Caserta per 86-82, al termine di una gara che ha visto i «leoni» termali quasi sempre sotto nel punteggio. Classica partenza ad handicap dei rossoblù: Caserta gioca col sangue agli occhi, Gema, intimorita, colleziona quattro palle perse nei primi cinque minuti e Paci e Hadzic trovano la retina con continuità. Un mix di ingredienti che genera il 15-2 con cui la Paperdi che fanno malissimo a Gema e costringono coach Del Re a chia-



La Gema Montecatini porta a casa una vittoria preziosa (Foto Goiorani)

mare il time-out. Scelta inevitabile e pure redditizia, perché frutta un 10-0 di parziale che rimette nuovamente in carreggiata Montecatini. Dall'altra parte c'è un Romano scatenato e un Moffa che si inventa un canestro in reverse, mentre la Gema litiga con i tiri liberi e scivola nuovamente a -8. Di Pizzo limita i danni prima della sirena dei 10' ma Caserta resta a distanza di sicurezza dopo il botto e risposta Mastrangelo-Lucas all'alba del secondo periodo. Gema riesce

a rosicchiare terreno, Caserta accumula falli ed esaurisce il bonus quando ancora mancano 7' all'intervallo lungo ma trova comunque il modo di restare avanti, grazie a due triple di Mei (37-33). Romano vola ad appoggiare il +6 Caserta e fa infuriare Del Re, ma la strigliata del tecnico livornese fa bene agli ospiti, la cui reazione è veemente: 8-2 di parziale e pareggio a quota 41, ma altri due centri dalla lunga distanza da parte dei bianco-

neri costringono nuovamente Gema a rincorrere. L'espulsione con tanto di tecnico ad un dirigente della panchina di Caserta manda in lunetta Savoldelli ancora prima dell'inizio del terzo quarto: il numero 9 riequilibra la contesa, ma Gema non fa in tempo a gustarsi il nuovo pareggio che si ritrova sotto di due possessi (51-47).

L'attacco termale ora fa fatica, Di Pizzo fa quello che può ma i soli 10 punti di fatturato offensivo nel terzo periodo sono troppo pochi per pensare di poter portare a casa l'intera posta: Caserta non può non approfittarne e piazza un break fra terzo e quarto periodo che la riporta a distanza di sicurezza (64-57), ma la situazione cambia radicalmente quando si accendono Passoni e Mastrangelo, perché la truppa di Del Re riguadagna terreno e arriva a toccare addirittura il +5 a 2' dalla sirena finale, salvo poi rovinare tutto incassando un break di 6-0 in poco più di 40 secondi. Non è finita però, Mastrangelo buca la retina da dietro l'arco e dà il definitivo vantaggio ai termali, anche perché Hadzic sbaglia il tiro del pareggio a sei secondi dalla fine.

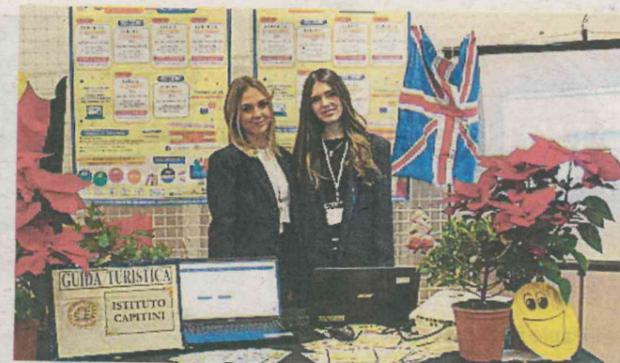
Filippo Palazzoni

Montecatini

MC AUTO
RIVENDITORE MULTIMARCA - ASSISTENZA
SOCCORSO STRADALE
www.automc.it
VIA FRANCESCA V.P. 953 - MONSUMMANO TERME (PT) - 0572 617752



di Lorenzo Carducci



Montecatini Un salone dell'orientamento anticipato di un mese rispetto alle precedenti edizioni e che vede l'introduzione di una parte dedicata ai maturandi, con appositi stand per gli Istruzione tecnologica superiore (Its) Academy, alcune università e l'esercito, oltre al camper di GiovaniSI della Regione Toscana.

Non sono poche le novità dell'imminente terza edizione di "Orientati - scegli il tuo futuro scolastico", in programma come l'anno scorso all'hotel Tuscany Inn di Montecatini (in via Cividale) giovedì 9 (l'inaugurazione è alle 11) e venerdì 10 novembre. Il salone, organizzato dalla Provincia con l'Ufficio scolastico provinciale e la Consulta degli studenti e con il sostegno della Fondazione Caript, è realizzato con la collaborazione di vari enti: università degli studi di Firenze, polizia di stato, Comune di Montecatini Terme, Libera contro le mafie, Isi Sismondi Pacinotti di Pescia e Camera di Commercio di Pistoia e Prato.

Secondo un calcolo approssimativo sarebbero all'incirca 2.400 gli studenti di terza media della provincia attualmente di fronte alla faticosa scelta della scuola superiore. E per loro, poter fruire gratuitamente di una panoramica sull'offerta didattica di ciascun istituto - presente nei due giorni col pro-

Studenti, salone dell'orientamento per prepararsi al dopo maturità

L'evento si terrà il 9 e 10 novembre all'Hotel Tuscany Inn di Montecatini

prio presidio dal quale alcuni studenti e docenti saranno pronti a fornire tutte le informazioni del caso tramite materiale cartaceo e multimediale - può fare la differenza ai fini di una decisione il più possibile a propria misura.

Le novità

A spiegare i cambiamenti di questa terza edizione, la funzionaria dell'Ufficio scolastico provinciale responsabile dell'orientamento Miriam Valentino: «Abbiamo modificato innanzitutto la tempistica, collocando il salone agli inizi di novembre invece che alla metà di dicembre in modo tale da dare inizio ai vari open day delle scuole superiori. Un'altra novità consiste nell'introduzione di un orientamento per le classi quinte degli istituti superiori, con la partecipazione di alcune università toscane (quella di Firenze, il Pin di Prato e l'esercito, *nda*) e degli Its

2400

Il numero indicativo degli studenti di terza media della provincia chiamati a scegliere in quale scuola superiore proseguire il percorso

Academy, dando una vetrina a percorsi meno conosciuti». Gli Its sono percorsi di formazione terziaria (post diploma) professionalizzante finalizzati alla promozione dell'occupazione e rivolti a giovani tra i 18 e i 35 anni. Hanno durata biennale e formano tecnici specializzati in settori strategici: dal turismo alla moda, alla farma-

Oltre agli stand degli istituti superiori della provincia, presenti anche alcune università e accademie professionali

ceutica, alla meccanica, dal settore agroalimentare a quello logistico-nautico, dalle energie rinnovabili all'Ict (sistemi di comunicazione) e al sistema casa. Gli stand saranno posizionati nell'ala dell'albergo riservata appunto ai maturan-

di, mentre ragazzi e ragazze in uscita dalle medie troveranno subito dopo l'ingresso i 14 stand delle scuole superiori della provincia, oltre a quelli di polizia postale, Libera e Camera di commercio. Tra le novità anche i focus tematici della due giorni, con interventi di esperti e dibattiti sulle nuove professioni, sull'uso dei social dei giovani e sul dietro le quinte della scuola.

«Una scelta consapevole»

A sottolineare il valore del salone anche Lisa Amidei, consigliera provinciale delegata a pubblica istruzione, politiche giovanili e pari opportunità (oltre che sindaca di Larciano, *nda*): «L'intento della Provincia è che i ragazzi scelgano in autonomia e in modo consapevole il loro percorso scolastico avendo davanti la platea delle scuole superiori - sottolineo - anche per limitare il fenomeno della dispersione scola-

In alto a sinistra il presidente della Consulta degli studenti Alberto Mantellassi, Miriam Valentino dell'Usp, la consigliera provinciale delegata all'istruzione Lisa Amidei e la vice presidente di Fondazione Caript Cristina Pantera, accanto due momenti dell'ultima edizione di "Orientati"

stica». Provincia che nel salone ha investito circa 5 mila euro, mentre 3.500 sono arrivati dalla Fondazione Caript.

«Negli ultimi anni abbiamo aumentato moltissimo gli investimenti sulla formazione dei giovani per il cambiamento tecnologico - le parole della vicepresidente della Fondazione Cristina Pantera -. Recentemente è uscito un bando per premiare studenti meritevoli con 261 borse di studio, l'obiettivo è creare opportunità per i nostri ragazzi. Ciascun giovane dev'essere consapevole delle prospettive del proprio futuro e la rappresentazione in unico luogo delle possibilità di scelta è molto importante. Spero che la partecipazione sia copiosa». Come valore aggiunto, gli stessi studenti a fare da «ponte ai ragazzi più piccoli», come riassume il presidente della Consulta degli studenti Alessio Mantellassi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CI SIAMO QUANDO CONTA.

CHIAMA ORA 335 7617469

SANTINI SPURGO

● AUTOSPURGI ● STASATURA TUBAZIONI
● VIDEOISPEZIONE TUBAZIONI ● DISOSTRUZIONE DI COLONNE DI SCARICO ● LAVAGGIO AD ALTA PRESSIONE DI CANALI

am

A. MANZONI & C. S.p.A.

RICERCA

AGENTE DI VENDITA JUNIOR
per la filiale di PRATO e PISTOIA

SI OFFRE
PORTAFOGLIO CLIENTI
ANTICIPO PROVVISORIO
INQUADRAMENTO ENASARCO

Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03

Inviare Cv a: pmazzetti@agenti.manzoni.it

TRATTORIA PIZZERIA

DA NERONE

Cucina toscana

Vi aspettiamo nei nostri locali rinnovati per gustare piatti tipici della tradizione toscana e le nostre prelibatezze a base di cacciagione!

Via Mammianese, 153 - PIETRABUONA (PESCIA) - Tel. 0572 408144
www.trattoriadanerone.it

PISTOLA



Il sindaco Franchi: grazie a chi si è messo a disposizione per ripulire dal fango la nostra città

di **Maria Salerno**

Pescia Acqua, fango, detriti. Hanno invaso il cuore di Pescia nella notte tra sabato e domenica a causa della rottura degli argini del piccolo Rio San Domenico. Intorno alle due del mattino l'acqua ha iniziato a riversarsi furiosamente in alcune strade del centro storico, come via Vetturali, via del Pozzetto, via Ruga degli Orlandi, piazza Mazzini e Borgo della Vittoria, allagando via dell'Acqua.

Tempestivo e risolutivo è stato l'intervento della squadra comunale di protezione civile, che ha provveduto a togliere l'acqua con l'idrovora. Il resto lo hanno fatto i cittadini, che già alle prime luci del giorno si sono rimboccati le maniche e, armati di pale, ramazze e buona volontà, si sono messi all'opera per rimuovere fango e detriti dalle strade

Strade come torrenti nella notte di sabato Allagati scantinati ed esercizi commerciali Via dell'Acqua in tilt

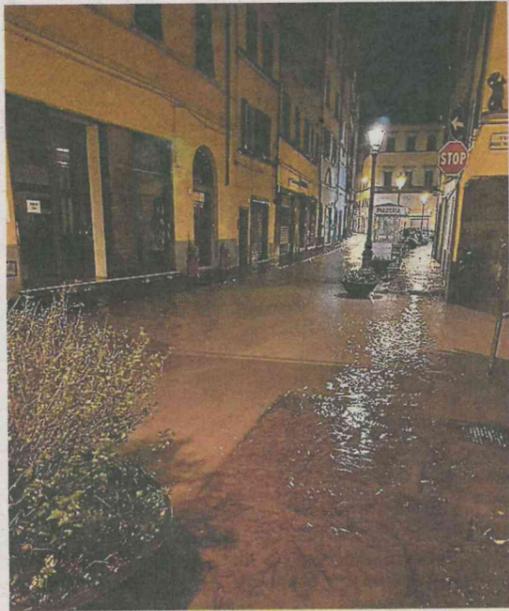
del centro.

Non si sono registrati danni grossi a veicoli o abitazioni, ma diversi sono stati gli scantinati, gli androni dei palazzi e gli esercizi commerciali allagati.

Solo il giorno prima, nel tracciare il bilancio della terribile alluvione che si è abbattuta sul territorio provinciale, il vicesindaco Luca Tridente aveva sottolineato la "provvidenziale" assenza di allagamenti almeno a Pescia, dove anche il fiume, sebbene ingrossato, non sembrava minaccioso. Ma l'intensa precipitazione di sabato notte ha interessato il reticolo minore. Oltre al Rio San Domenico, infatti, la rottura di un argine del Rio di Zeta ha trasformato via di Nieri in un fiu-

Esondato il Rio San Domenico paura nel centro storico di Pescia

Problemi alla viabilità in collina per le frane: scuole chiuse anche oggi



In alto a sinistra una delle strade invase dall'acqua nella notte

me di fango.

«Tanta paura e qualche disagio – hanno sottolineato diversi cittadini – ma nulla di lontanamente paragonabile a quanto accaduto nella piana pistoiese e pratese».

A parte l'esonazione dei due piccoli corsi d'acqua, i problemi più significativi hanno riguardato l'interruzione della viabilità a causa delle frane in montagna e la prolungata interruzione

dell'energia elettrica in numerose abitazioni. Due grosse frane hanno interrotto per tutta la giornata di ieri la viabilità sulla strada provinciale della Val di Forfora, tra l'abitato di Calamari e il bivio di Vellano, in direzione Lanciole. Una più piccola ha interessato la strada per Medicina. Sul posto, oltre alla protezione civile, sono intervenuti anche i vigili del fuoco.

Problemi e disagi alla cir-

Nelle foto cittadini e volontari impegnati nella ripulitura del centro storico di Pescia

colazione anche sulla Strada provinciale 12 delle Cartiere, a Collodi, a causa della caduta di numerose piante sulla carreggiata: già ieri era stata aperta a transito alternato.

Il vento forte, inoltre, ha causato diversi danni alle linee elettriche. Alle 17 di ieri erano oltre 500 le utenze non alimentate, alcune anche da più di 48 ore. Tra le zone interessate, Pietrabuona, Medicina, San Lo-

renzo, via Squarciabocconi, via Mozza, la zona delle Macchie di San Piero. In via Mentana è stato collocato un gruppo elettrogeno. Le squadre dell'Enel si sono messe subito al lavoro per risolvere i guasti, ma a causa dell'elevato numero di interventi sull'intera provincia le operazioni hanno subito rallentamenti.

Le scuole oggi rimarranno chiuse. Il sindaco Riccardo Franchi ha emanato un'ordinanza unicamente a scopo precauzionale.

«Per motivi di sicurezza e fino a quando la viabilità non sarà completamente ripristinata abbiamo ritenuto di dover chiudere le scuole – ha spiegato il primo cittadino – per garantire condizioni di equità soprattutto agli studenti delle zone montane e collinari, che sono state interessate da frane e smottamenti».

Infine, il sindaco Franchi ha voluto esprimere a nome dell'intera comunità un sentito ringraziamento a quanti si sono messi volontariamente a disposizione, giovani in primis, per ripulire la città dal fango e dare una mano a chi ha subito dei danni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al debutto la protezione civile comunale

Montecatini, situazione sotto controllo e il sindaco Luca Baroncini replica alle accuse sui black out elettrici: «Segnalazioni tempestive ma è Enel che decide gli interventi»



Luca Baroncini
sindaco di Montecatini

Montecatini «Come sindaco sto monitorando costantemente la situazione».

A parlare è il sindaco di Montecatini Luca Baroncini, sollevato dal fatto che nella sua città il maltempo non ha causato danni.

«Anche stanotte fino alle due ho lavorato nella sede della Protezione civile con gli operatori – prosegue – In questi anni abbiamo costituito un gruppo comunale che si è rivelato molto prezioso proprio in questi giorni. Sono state controllate caditoie e corsi d'acqua, e sono stati preparati sacchi di sab-

bia. Forse da fuori non ci si rende conto dell'impegno e del lavoro costante che c'è, a cominciare proprio da quello eseguito dai volontari. Si tratta di persone in servizio 24 ore su 24. Chiedo rispetto per queste persone e per tutti noi, soprattutto a coloro che pensano di ricevere gloria offendendo gli altri. Le segnalazioni di interruzione della luce sono dovute al meteo, Enel deve intervenire, ci vuole pazienza. Sono state tutte minuziosamente segnalate».

In questi giorni di calamità sono stati impiegati volontari

L'emergenza maltempo è stata la prima occasione per testare il nuovo gruppo di volontari impegnati nella sala operativa

del gruppo comunale insieme a quelli della Croce Rossa: si sono occupati della gestione della sala operativa e del monitoraggio del territorio.

«Si tratta – spiega Luca Tacconi, consigliere comunale delegato alla Protezione civile – del battesimo del gruppo comunale, la prima volta in cui viene impiegato in una emergenza. Siamo stati grati dal maltempo, però dalla sala operativa, ricevendo le segnalazioni dei cittadini, è stato possibile intervenire e segnalare tutte le criticità in atto. Il gruppo comunale è formato da cittadini

che si iscrivono al corpo di protezione civile istituito dal Comune. Tutto in collaborazione con i volontari della Croce Rossa, che hanno poi agito andando a tagliare gli alberi caduti e a liberare le caditoie, e pompato l'acqua dalle cantine, magazzini e scantinati».

La sala operativa ha ricevuto centinaia di telefonate dei cittadini. Sono stati messi a disposizione quasi duecento sacchi di sabbia.

«I volontari hanno monitorato gli allagamenti, come al sottopasso dell'ippodromo e alla Querceta – continua Tacconi – Per l'interruzione della corrente siamo in contatto costante con Enel, che però ora sta dando la priorità di intervento alle famiglie della Piana pistoiese, duramente colpita dall'alluvione».

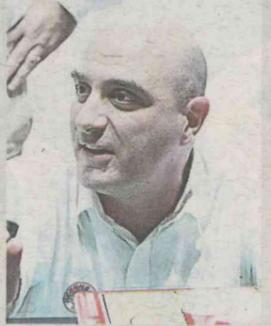
ESITO DI GARA STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROVINCIA DI PISTOIA
Pistoia, Piazza San Leone n. 1 tel. 0573/374291
fax 0573/374543
La Stazione Unica Appaltante - Provincia di Pistoia dichiara l'esito di gara per l'appalto della Fornitura di derrate alimentari per il servizio refezione scolastica e servizio asilo nido Comune di Pieve a Nievole (PT). CPV 15800000-6. Data pubblicazione del Bando di gara: 18/09/2023. Numero offerte pervenute ed ammesse: n.0. GARA DESERTA 19/10/2023. L'avviso integrale è stato inviato per la pubblicazione alla GUUE il 24/10/2023, e sarà pubblicato sulla GURI V° Serie speciale, su n. 2 quotidiani nazionali e n. 2 locali, agli Albi degli Enti interessati nonché al link www.provincia.pistoia.it/gare.

vendite giudiziarie
acquista la tua nuova casa su www.entitribunali.it

Post gara

Il coach

«Ottima gara nel tiro da tre e a rimbalzo»



Federico Barsotti

«Ci aspettavamo che Omegna avrebbe giocato con compattezza e anche leggerezza - commenta coach Federico Barsotti - e nonostante il loro ottimo inizio siamo stati bravi a continuare sul nostro piano gara, facendo un passo in avanti nella lotta a rimbalzo e grazie a protagonisti sempre nuovi e vari siamo riusciti a portarla a casa contro una squadra molto attrezzata».

Per la Fabo un'altra ottima serata nel tiro da tre punti (40%), limitando anche le palle perse. Ottime notizie in vista della trasferta di cartello sul campo di Avellino, definita da Barsotti «la favorita del girone, quella che ha speso di più». «L'unica cosa negativa è stato l'abbassamento di tensione nel finale - aggiunge il tecnico degli aironi - ma nel complesso devo fare i complimenti ai ragazzi che hanno mostrato la loro fame».

Al PalaTerme "nessun passa" gli Aironi restano in testa alla B

Omegna ko, quarto successo casalingo su altrettante partite per la Fabo



Daniele Dell'Uomo

Montecatini È praticamente automatico: quando gli spazi sono pochi e la palla non entra, non c'è miglior medicina che difendere più forte che si può. E nel furore agonistico dei rimbalzi strappati, delle palle rubate agli avversari delle difese asfissianti ad aprire transizioni e dare energia, la palla inizia ad entrare.

Sembra magia ma è la pallacanestro, in particolare quella di Barsotti e dei suoi aironi. Il punto è riuscire a farlo con continuità e ogni volta ce ne sia bisogno, senza dimenticare che ci sono anche gli avversari. La vittoria su Omegna, quarta su quattro al PalaTerme confermando un'imbattibilità casalinga condivisa soltanto con Crema in tutto il girone A, tiene la Fabo in testa alla classifica assieme alla Pielle Livorno e la rinfranca della sconfitta subita mercoledì a Piombino.

Ma soprattutto mette in luce delle certezze da grande collettivo. Partendo dal 24-10 del terzo quarto - con ben 4 triple a bersaglio - lectio magistralis di agonismo e basket-flusso che piega senza appello una Paffoni presentata in via Cimabue con la tipica compattezza da squadra di razza, ferita e intenta a riscattare un amaro avvio di campionato. Per carità, nessuno è perfetto. Ci sarebbe ad esem-



pio da curare - per restare in tema medicine - quel morbo della falsa partenza che in casa Herons sta diventando una costante.

L'approccio è segnato infatti da attacchi titubanti e difese un po' troppo morbide per la fisicità delle maglie verdi. Il primo a punirle (nonché l'ultimo a mollare della Fulgor) è il totem Balanzoni, a tratti inaragginabile nei pressi del canestro così come a rimbalzo offensivo. Alle sue giocate si combinano le triple di Fazioli per il massimo vantaggio ospi-

te (10-18), mentre ai termali non basta aggrapparsi a Sgobba, l'unico predicatore nel deserto con 8 punti dei primi 10 di squadra. Per rimediare serve il miglior Dell'Uomo, autore di 15 punti in 12' con una sola conclusione errata su 6 e volto copertina della rimonta: non a caso il primo sorpasso degli aironi arriva con una delle sue triple (24-23), nel pieno del 10-0 che vale la prima spalata rossoblù.

Anche se gli uomini di Ducarello ad abbassare la testa non ci pensano nemmeno. Tanto

che prima della nuova reazione delle maglie bianche, grazie anche ad una difesa a zona chirurgica riescono a rimettere il naso avanti, sostenuti dai sei tifosi scesi dal Lago Maggiore coi vessilli della curva Matteo Bertolazzi (indimenticato anche a Pistoia). Il resto, dopo l'intervallo, sta tutto nei soli 29 punti concessi agli avversari, nella crescente sintonia rossoblù e in quella regola che sembra magia ma in realtà è pura pallacanestro.

Lorenzo Carducci

HERONS MTC	79
OMEGNA	70

FABO HERONS MONTECATINI: Benites* 9 (0/3, 3/7), Carpanzano 6 (0/5, 1/5), Chiera* 5 (0/1, 1/6), Natali* 6 (2/3, 0/1), Arrigoni* 10 (4/10 da due), Lorenzetti 6 (3/7 da due), Giancarli 3 (0/1/1), Dell'Uomo 17 (3/5, 2/2), Sgobba* 17 (2/3, 2/2), All. Barsotti

PAFFONI FULGOR OMEGNA: Jokovic ne, Torgano* 6 (0/2, 2/4), Baldassarre 8 (3/6 da due), Fazioli* 16 (0/2, 3/3), Balanzoni* 25 (9/14 da due), Solaroli* 8 (4/5, 0/2), Coltro 2 (1/2, 0/2), Kobic* 4 (0/4, 1/5), Picarelli 1 (0/1 da due), All. Ducarello

ARBITRI: Vastarella, Marconetti

PARZIALI: 21-23, 42-41, 66-51
NOTE: *in quintetto, 1360 spettatori

La Gema si prende due punti a Caserta decisiva una bomba di Mastrangelo

Montecatini sotto per tre quarti di gara, la ribalta con un finale perfetto

Caserta Mai dare la Gema per battuta. Anche al PalaJaccuzzi, contro una Paperdi a caccia della vittoria scacciacrasi, la squadra rossoblù arranca, insegue, pareggia, va sotto, ma a tre minuti dalla fine "decide" di voler vincere la partita e non c'è modo di impedirglielo.

Tutto si decide negli ultimi cinque minuti. Dopo il pareggio firmato Passoni, la Juve sale a +7 con Hadzic (73-66), e con 2'50" sul cronometro, in un palasport caldissimo, la sconfitta sembra dietro l'angolo. Ma Passoni e Mastrangelo non sono d'accordo, confezionano quasi da soli il parziale di 13-1 che ribalta la gara. È qui che la Gema mette le mani sulla partita, Caserta reagisce con Mastroianni e Zampogna e va +1 (80-79), ma la tripla di Mastrangelo a 17" dalla fine mette il sigillo sulla gara.

La partita va detto che l'ha fatta Caserta per almeno tre quarti. Il cambio in panchina sembra aver rivitalizzato la Paperdi, che inizia a cento all'ora sospinta da Romano, ficcante in penetrazione contro una difesa rossoblù che sten-



Nicola Mastrangelo ala della Gema ha segnato la tripla decisiva a 17" dal termine (foto d'archivio)

ta a prendergli le misure. Coach Bartocci ritrova Hadzic dopo due gare di stop per infortunio mentre il nuovo acquisto Butorac arriverà in settimana. Il piano gara di coach Del Re prevede velocità di esecuzione e forte difesa sul perimetro, ma la Gema entra in partita con 5 minuti di ritardo, quando Caserta vola sul 15-2. Lentamente i rossoblù



riordinano le idee, Passoni e Savoldelli pasturano le loro conclusioni e anche la difesa sale di tono. Coach Del Re ordina la zona e l'attacco della Juve si ferma, arrivano gli errori e le palle perse e il 10-0 esterno rimette la partita in equilibrio (15-12). Montecatini resta in scia dei padroni di casa per tutto il primo tempo, arriva più volte a una lunghezza

di svantaggio grazie ad un tonico Pirani e ai falli trovati nella difesa avversaria, che fruttano 12 punti dalla lunetta. Caserta non si scompone e si tira su con le triple di Moffa e di un Mei che trascina la folla, ma è ancora Romano a spingere il +6, prima che Mazzantini con un gioco da tre punti firmi la parità a quota 41, in un secondo quarto dove la Gema

CASERTA	82
GEMA MTC	86

PAPERDI CASERTA: Romano 20 (8/11, 0/3), Hadzic 11 (4/7, 1/5), Paci 11 (4/6), Mastroianni 10 (3/6, 1/2), Lucas 10 (2/2, 1/5), Moffa 10 (2/3, 2/6), Mei 6 (2/3 da tre), Zampogna 2 (1/1), Mehmedovic 2 (1/3), Sergio (0/1, 0/2), All. Bartocci.

GEMA MONTECATINI: Passoni 22 (3/7, 4/5), Mastrangelo 18 (4/11, 2/3), Mazzantini 1 (5/6, 0/4), Di Pizzo 12 (5/6, 0/1), Savoldelli 12 (1/2, 2/6), Pirani 7 (2/4), Korsunov 2 (0/2 da tre), Corgnati (0/3 da due), Dell'Anna (0/1 da tre), All. Del Re.

ARBITRI: Cassiano e Faro di Roma

PARZIALI: 22-16, 47-45, 62-57.

segna 29 punti con buone percentuali, ma che non ha ancora la solidità difensiva che una partita così complicata richiederebbe.

Nella ripresa la Gema perde qualche pallone di troppo, sembra disunirsi in certi frangenti, ma Caserta ha equilibri troppo fragili per scappare via. Il funambolico Lucas segna da tre due bei canestri, non sufficienti a smontare la resistenza termale. Nonostante il vantaggio dei padroni di casa salga più volte a +7, nella difesa e nei canestri di rapina Montecatini trova il modo di restare in scia, fino al finale vittorioso firmato Passoni e Mastrangelo.

Raffaello De Maio

© RIPRODUZIONE RISERVATA